



COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA (Prov. Palermo)

Via Cesare Civello, n.86
90010 - Campofelice di Rocc.

Tel. 0921/428033
Fax 0921/428091

ORDINANZA SINDACALE N. 138 del 09-12-2016

OGGETTO: Ordinanza in materia di igiene –Lavori urgenti di ripristino del funzionamento del collettore fognario sito in c.da Pistavecchia in prossimità del Centro di Protezione Civile, danneggiato dalle recenti mareggiate, e istituzione del divieto di balneazione e pesca.

IL SINDACO

Premesso:

- che nei giorni scorsi un'ondata di maltempo ha interessato il territorio comunale, con forti mareggiate sui litorali esposti;
- che tali mareggiate hanno provocato il distacco del collettore fognario sito in prossimità del Centro di Protezione Civile e del Magazzino C.A.P.I. della Croce Rossa Italiana in c.da Pistavecchia, già danneggiato più volte nei mesi scorsi a causa dell'avanzata erosione del litorale;
- che, a seguito di sopralluogo da parte degli Uffici, si è verificata la presenza di uno sversamento di liquami sul litorale prospiciente i suddetti immobili;
- che, nelle more del reperimento delle somme per l'effettuazione degli interventi necessari alla definitiva risoluzione della problematica, occorre intervenire con la massima urgenza per eliminare le cause della citata problematica ed evitare conseguenze di natura igienico sanitaria;

Preso atto:

- che questo Comune non dispone di uomini, attrezzature e mezzi atti al ripristino del collettore in oggetto;
- che ricorrono i presupposti di cui all'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo, il potere di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità e igiene, atti a scongiurare pericoli per la pubblica incolumità;
- che trattasi di spesa di natura contingibile ed urgente, in quanto il mancato intervento potrebbe causare ulteriori problemi di natura igienico-sanitaria nonché pregiudizio per la salute pubblica e privata;

Considerato, altresì:

- che l'inquinamento batteriologico delle acque marine può costituire pericolo per la salute pubblica;
- che esiste un potenziale pericolo per la salute pubblica che impone l'improcrastinabile adozione di misure di delimitazione delle zone vietate alla balneazione e ad ogni altra attività;

Ritenuto:

- che, per quanto sopra, occorre, in via precauzionale, adottare apposito provvedimento a tutela della salute pubblica finalizzato a vietare temporaneamente ogni attività di balneazione e pesca nell'area compresa tra i 150 metri ad est e i 150 metri ad ovest dal punto di rottura della condotta fognaria in questione;

Visto:

- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000 i quali prevedono che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco;
- il D.P.R. 470/82 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'Ordinamento Enti Locali vigente in Sicilia;

ORDINA

- alla ditta ALAK s.r.l., con sede a Brolo (ME) in c.da Lacco, già affidataria del servizio di gestione e manutenzione del S.I.I., di procedere, con l'urgenza e la tempestività del caso, ad effettuare la **riparazione della condotta fognaria** sita in c.da Pistavecchia in prossimità del Centro di Protezione Civile e del Magazzino C.A.P.I. della Croce Rossa Italiana, ripristinando il funzionamento del collettore fognario;
- con decorrenza immediata, il **divieto temporaneo di ogni attività di balneazione e pesca**, fino a nuova disposizione, nel tratto di costa del territorio comunale che si sviluppa per 150 metri ad Est e per 150 metri ad Ovest dal punto di rottura della condotta fognaria in questione;

DISPONE

che la presente Ordinanza venga trasmessa:

- all'ARPA Sicilia;
- all'A.S.P. di Cefalù;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio locale marittimo di Termini Imerese;
- all'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica utilità, Dipartimento Acqua e Rifiuti, Servizio 1;
- alla locale Stazione dei Carabinieri;
- al Responsabile del Settore "*Politiche ambientali e gestione dei servizi pubblici*" affinché provveda alla produzione ed apposizione di idonea segnaletica finalizzata a delimitare l'ampiezza dell'area vietata alla balneazione;
- al Responsabile della Polizia Municipale per la verifica e l'ottemperanza della presente Ordinanza;

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. nel termini di giorni 60 dalla sua notificazione, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nel termine di giorni 30.

Dalla Residenza Municipale, - 9 DIC. 2016 -

Il Sindaco
(R. Massimo Battaglia)

